



CITTA' DI TORINO

GARA N. 8778060

C.I.G. Lotto 1: 946849406F
C.I.G. Lotto 2: 9468584AB1
C.I.G. Lotto 3: 94686755CB

ACCORDO QUADRO n. G00414

**“FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI NUOVI ARREDI SCOLASTICI
E DI PROTEZIONI DI SICUREZZA PER TERMOSIFONI PER LE
SCUOLE DEL PRE OBBLIGO E DELL’OBBLIGO DELLA CITTA’
C.I.G. Lotto 1: 946849406F - C.I.G. Lotto 2: 9468584AB1 - C.I.G. Lotto
3: 94686755CB”**

ALLEGATI

ALL. 1	ISTRUZIONI PER L'ACCREDITAMENTO
ALL. 2	MODELLO DI ISTANZA
ALL. 3	DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALL. 4	CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
ALL. 5	PATTO D'INTEGRITA'
ALL. 6	DGUE
ALL. 7	INFORMATIVA PRIVACY
ALL. A,B,C	ELENCHI INDICATIVI PRODOTTI (DISCIPLINARI TECNICI)

ART. 1	MODALITA' DI GARA
--------	-------------------

La Civica Amministrazione intende concludere un Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura ed installazione nuovi arredi scolastici e di protezioni di sicurezza per termosifoni per le scuole del pre obbligo e dell'obbligo della Città ai sensi dall'art 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2019 (mecc. 2018-06449/005), esecutiva dal 04/03/2019, in quanto compatibili.

Ai sensi del comma 4 del citato art. 54, la presente procedura prevede:

- a) **Conclusione dell'Accordo Quadro** con gli operatori economici disponibili ed idonei ad effettuare la fornitura di:
 - o Arredi pre-obbligo
 - o Arredi scuola dell'obbligo
 - o Outdoor
- b) **Confronto Competitivo**: Aggiudicazione della singola fornitura, a seguito di successivi confronti competitivi tra gli operatori inseriti nell'Accordo Quadro ed in grado di effettuare le prestazioni richieste.

ART. 2**OGGETTO DELLA FORNITURA**

Con il presente Accordo Quadro si regolano i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Torino, di seguito denominata "Amministrazione" e gli operatori economici di seguito denominati "Fornitori", per l'aggiudicazione di forniture specifiche di "arredi pre obbligo", "arredi scuola obbligo" e "outdoor" per le Scuole della Città

Con la sottoscrizione dell'Accordo quadro i soggetti economici aderenti si impegnano a partecipare ai confronti competitivi che saranno avviati, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione delle forniture. La stipula del presente Accordo Quadro non è quindi fonte di obbligazione preventiva per l'Amministrazione nei confronti dei Fornitori in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di rilancio del confronto competitivo, di aggiudicazione del medesimo, di esecuzione delle singole prestazioni alle condizioni di seguito indicate.

L'elenco **indicativo** dei prodotti che potranno essere richiesti è contenuto negli **allegati A ("arredi pre-obbligo") B ("arredi obbligo") C ("outdoor")**.

I soggetti economici aderenti si impegnano al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale 4 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 3.5.2013, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora applicabili.

ART. 3**DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO**

Il presente Accordo Quadro decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto con gli operatori economici aderenti o della eventuale esecuzione in via d'urgenza, medesimo e avrà la durata fino al 31/12/2024.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione potrà rilanciare il confronto competitivo tra i Fornitori per l'aggiudicazione delle singole forniture.

Il valore indicativo massimo posto a base di gara per la durata contrattuale dell'Accordo Quadro è di euro **214.000,00** IVA al 22% ed incentivi esclusi; tale importo corrisponde al totale massimo presunto che l'Amministrazione intende acquistare nell'arco dell'intero periodo.

L'esatta quantità di ogni articolo sarà oggetto di definizione nell'ambito del singolo rilancio.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi artt. 47 e 48.

Presentazione della domanda per la partecipazione all'Accordo Quadro

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet: <https://gare.comune.torino.it>.

Ai fini dell'accreditamento si rinvia alle relative "Istruzioni" (vedasi allegato 1)

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare sulla piattaforma di negoziazione telematica "Portale Appalti" la seguente documentazione:

una BUSTA A) - Documentazione amministrativa", contenente:

1. **Istanza di ammissione alla gara, come da facsimile (Allegato 2)**
2. **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come da fac-simile allegato (**All. 3**).
3. **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (**Allegato 5**).
4. **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it secondo le istruzioni ivi contenute.
5. **D.G.U.E.** debitamente compilato solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato (**Allegato 6**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Una BUSTA B) "OFFERTA ECONOMICA" necessaria esclusivamente per esigenza del sistema informativo.

Detta busta deve contenere esclusivamente l'offerta economica sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e dovrà essere pari all'importo complessivo (IVA esclusa) posto a base di gara. TALE OFFERTA EVIDENTEMENTE NON VINCOLA IN ALCUN MODO I CONTENUTI DELLE OFFERTE DA PRESENTARE NEI SUCCESSIVI RILANCI COMPETITIVI

Si procederà alla formazione dell'elenco degli operatori economici ritenuti idonei, approvato successivamente con Determinazione dirigenziale. Con le ditte ammesse verrà stipulato apposito contratto, con bollo di euro 16,00 a carico degli operatori.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni sulle decisioni adottate riguardo alla conclusione dell'accordo quadro, saranno fornite nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

PRESENTAZIONE DOCUMENTI

Le ditte ammesse all'accordo quadro sono tenute a presentare su piattaforma telematica, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione di ammissione all'accordo quadro **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

ART. 5

MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO

I concorrenti, inseriti nell'elenco degli operatori ritenuti idonei, a fronte di una o più necessità di arredi pre obbligo, arredi obbligo e outdoor, saranno invitati formalmente, di volta in volta, dal Servizio Diritto allo Studio – Ufficio ARREDI a partecipare ad un **Rilancio Competitivo**, ai sensi dall'art 54 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 6

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 7

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

**FORNITURE SPECIFICHE BASATE
SULL'ACCORDO QUADRO**

ART. 8

AFFIDAMENTI SPECIFICI

OGGETTO

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro e per tutta la durata dello stesso, l'Amministrazione potrà affidare forniture specifiche basate sull'Accordo Quadro medesimo unicamente a seguito del confronto competitivo tra i Fornitori parti dell'Accordo Quadro.

A tale fine, l'Amministrazione consulterà i Fornitori parti dell'Accordo Quadro, invitando gli stessi a presentare offerta mediante invio di una Richiesta di offerta tramite piattaforma di negoziazione telematica "Portale Appalti", redatta nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente accordo e delle prescrizioni tecniche per l'utilizzo del portale che verranno comunicate nella richiesta di offerta.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Al fine di aggiudicare una prestazione specifica basata sul presente Accordo Quadro, l'Amministrazione procederà:

- a) alla definizione precisa delle caratteristiche della singola fornitura, con indicazione delle specifiche sedi di consegna, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato;
- b) all'invio, mediante piattaforma telematica della Richiesta di Offerta ai Fornitori prevedendo un termine congruo per la presentazione delle proposte economiche che, di norma, non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni decorrenti dall'invio della richiesta stessa; all'analisi e alla valutazione delle offerte ricevute nei termini. Le offerte dovranno essere inviate in modalità telematica attraverso la piattaforma "Portale Appalti". L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, ovvero a favore della Ditta che avrà offerto il minor prezzo complessivo riferito all'intera prestazione.
Nell'ambito di tale offerta economica la ditta concorrente dovrà altresì specificare i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività in oggetto (anche nel caso siano pari a zero);
- d) all'aggiudicazione della prestazione specifica al Fornitore che avrà presentato la migliore offerta e che, pertanto, risulterà essere l'aggiudicatario del confronto competitivo.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Saranno esclusi i concorrenti che presenteranno offerte incomplete e/o parziali. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di discordanze fra la somma dei prezzi unitari e le somma complessivamente offerta, sarà ritenuto valido l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

Il singolo contratto tra l'Amministrazione ed il Fornitore risultato aggiudicatario della singola prestazione, in base alle modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro, nonché nella Richiesta di offerta, verrà concluso a tutti gli effetti mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura.

La ditta aggiudicataria della specifica fornitura dovrà presentare, se richiesti, i campioni dei prodotti che saranno ritenuti necessari al perfezionamento della medesima, (es. copritermosifoni.) presso l'Ufficio "Arredi".

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Consegna:

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa di porto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali del Plesso destinatario indicati in ogni rilancio competitivo.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare i Plessi almeno 3 giorni prima della consegna, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il Servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine indicato di volta in volta nella richiesta di offerta (indicativamente 30 gg), presso le sedi specificate nella medesima.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel Disciplinare tecnico che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Smontaggio, ritiro e smaltimento dell'usato

L'IA dovrà provvedere allo smontaggio, alla rimozione ed asportazione degli arredi, delle parti di essi oggetto di sostituzione e delle protezioni di sicurezza obsoleti. Gli arredi ed i copritermosifoni ritirati diventeranno a tutti gli effetti di proprietà dell'IA che dovrà rottamare i beni sostituiti. Lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di raccolta differenziata, provvedendo al conferimento presso i centri autorizzati. L'AC si riserva di richiedere alle IA la documentazione attestante il corretto smaltimento, che dovrà essere fornita tempestivamente.

Il ritiro dei beni da smaltire potrà essere richiesto in misura pari o inferiore al quantitativo di beni ordinato ed oggetto di nuova consegna.

Per procedere al ritiro degli arredi e dei copritermosifoni sostituiti l'IA dovrà provvedere a sua cura e spese allo smontaggio degli stessi (es. provvedere a smontare/disancorare i mobili e le scaffalature di altezza superiore ai 100 cm, disinstallazione copritermosifoni), alla movimentazione dei beni stessi dal luogo in cui sono allocati, anche dai piani superiori al 1°, al mezzo di trasporto e carico sullo stesso.

Lo smontaggio dalla parete degli arredi e dei copritermosifoni sostituiti dovrà essere contestuale al fissaggio a parete degli arredi e delle protezioni per termosifoni in sostituzione. La rimozione ed asportazione degli arredi obsoleti dovrà essere effettuata al massimo entro 10 giorni dalla consegna dei nuovi arredi o dall'installazione dei nuovi copritermosifoni.

L'effettivo ritiro degli arredi obsoleti da parte dell'IA dovrà risultare dal documento di trasporto che dovrà contenere anche l'elenco dei beni fuori uso ritirati; detto documento dovrà essere firmato dalla ditta o da suo incaricato e controfirmato dal referente dell'istituto scolastico,

Richiesta cauzione definitiva

Per ogni confronto competitivo, in base alla tipologia di fornitura e al relativo ammontare, potrà essere richiesta ai concorrenti la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 9

IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'articolo 29 del D.L. 4/2022 e del comma 1 lettera a) dell'articolo 106 del D. Lgs 50/2016 è ammessa la revisione dei prezzi.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e, laddove riconosciuta, decorre dalla data di approvazione con provvedimento del RUP.

La stazione appaltante si riserva, qualora l'aggiudicatario non accetti la revisione, di procedere allo scorrimento della graduatoria ai fini della sua sostituzione.

ART. 10

GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a 5 anni con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art.13.

ART.11**PERSONALE**

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

ART. 12**TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 13**CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, avvalendosi del DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (**All. 4**).

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 16.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 14

PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D. Lgs. 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del

procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore fosse inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART.15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 D. Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 16

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata. Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui ai precedenti articoli
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: NU3P03 da inserire nell'elemento "**Codice Destinatario**" del tracciato della fattura elettronica
- codice C.I.G.
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo

della fornitura (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D. Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

-le fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia per un importo pari al 99,50% del valore servizio erogato.

- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere emessa, da parte della/e medesima/e ditta/e, unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati a garanzia di quanto sopra.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 17

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture, effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità delle forniture.

ART. 18

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (Allegato 3).

Conformità a protocollo intesa della Città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018 e s.m.i

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

L'impresa affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento comunale dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016. Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione dev'essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 20**SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART.21**FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART.22**DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 23**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**Allegato N. 7**).

IL DIRIGENTE
Dr. Claudio SCIARAFFA
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Responsabile del Procedimento: Il Dirigente Servizio diritto allo Studio Dr. Claudio Sciaraffa

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Il Funzionario P.O. Servizio Diritto allo Studio – Ufficio Arredi Dott.ssa Marilena Rossi